



## **PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

### **AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI**

Prot. n.

#### **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 302 DI DATA 02 Novembre 2015**

#### **O G G E T T O:**

Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13 "Fondo per le politiche giovanili".  
Autorizzazione di proroga del termine fissato per il completamento del progetto  
"GPS Giovani" del Piano operativo giovani 2015 del PGZ della Comunità Valle dei  
Laghi.

## IL DIRIGENTE

- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 108 del 15 aprile 2015 di approvazione del Piano operativo giovani 2015 del Piano giovani di zona della Comunità della Valle dei Laghi;
- atteso che con deliberazione della Giunta provinciale n.1161 del 14 giugno 2013 si è provveduto ad approvare i nuovi “Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d’ambito”;
- considerato che i succitati criteri prevedono che, per comprovati ed oggettivi motivi indipendenti dalla volontà del soggetto responsabile dell’azione progettuale e comunque non dipendenti da inerzia, il termine di ultimazione di un’azione progettuale può essere prorogato, per una sola volta fino ad un massimo di tre mesi, previa motivata richiesta scritta da presentare alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili da parte dell’ente capofila;
- considerato che i succitati Criteri prevedono che le azioni progettuali del POG devono essere attivate e ultimate nell’anno di riferimento indicato nel POG stesso;
- vista la nota del 19 ottobre 2015 acquisita a protocollo provinciale al n. 531167 del 19 ottobre 2015 con la quale la Comunità della Valle dei Laghi, chiede la proroga entro e non oltre il giorno 29 febbraio 2016 del termine per il completamento del progetto denominato “GPS Giovani”, nello specifico per la valorizzazione del momento di restituzione delle progettualità dell’intero Piano operativo giovani (POG) da convogliare in un unico evento collettivo, creando così maggior rete tra i partecipanti e le associazioni responsabili. In pratica all’interno del POG sono previste, tra le altre, due azioni, che si vorrebbe prendessero parte all’evento finale collettivo, che prevedono però attività che si concluderanno a dicembre. Pertanto per permettere loro di terminare la progettualità prevista, il soggetto coordinatore dell’evento chiede la proroga per la conclusione delle attività entro e non oltre la fine di febbraio 2016;
- ritenute valide le motivazioni, di cui alla succitata nota della Comunità della Valle dei Laghi, adottate per la volontà di riunire in un unico e collettivo evento finale di restituzione varie azioni progettuali facenti parte del POG 2015;
- considerato altresì che i citati “Criteri e modalità di attuazione dei piani giovani di zona e d’ambito” stabiliscono che il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili provvede, tramite propria determinazione, ad autorizzare la proroga entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della richiesta;
- ritenuto di autorizzare la proroga del termine per il completamento del progetto “GPS Giovani” come da richiesta presentata dalla Comunità della Valle dei Laghi;
- atteso che il procedimento amministrativo in oggetto è stato avviato in data 20 ottobre 2015;

- atteso che tale proroga non incide sui termini per la rendicontazione previsti dai sopraccitati Criteri;

d e t e r m i n a

1. di autorizzare, per le motivazioni sopra addotte, la proroga del termine per il completamento del progetto “GPS Giovani” del Piano giovani di zona della Comunità della Valle dei Laghi per l’anno 2015, richiesta dalla Comunità della Valle dei Laghi, entro e non oltre la data del 29 febbraio 2016;
2. di prendere atto che i termini per la rendicontazione del Piano operativo giovani 2015 rimangono fissati al 30 giugno 2016;
3. di dare atto, ai sensi degli articoli 5 e 6 della Legge provinciale 23/92, che la struttura competente è l’Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili e che il responsabile del procedimento è il dott. Luciano Malfer, Dirigente della stessa;
4. di dare atto che il procedimento amministrativo avviato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento adottato nel rispetto dei termini massimi fissati ai sensi della L.P. 23/92.

CR

IL DIRIGENTE  
Luciano Malfer